



Fughe, 2004 - resina, cm 25x26

...Stefano Lo Cicero dipinge prevalentemente un figurativo opposto alla puntualizzazione accademica; la concisione del tratto e l'essenzialità espressiva imprimono un carattere ragionato del rappresentato nel rapporto esistente tra l'immagine evocata e la sensazione di una verità recepita. Non una figura per se stessa, ma la ricerca di interiorità che si esprime nel concepimento di maternità o di scene di vita quotidiana ...

Da: *Monografia "Rapsodie dell'anima" e Personale Palazzo Branciforte - Palermo, 5 marzo 2005*
Giorgio Falossi

...Egli rappresenta una realtà spesso spigolosa, pungente, quasi un grido che prorompe dalla sua anima. Ecco il dramma che si fa arte e suggella nelle sue forme tutto il travaglio che pervade la tumultuosità di uno spirito in cerca di pace. Una ricerca guadagnata dopo aver trascorso una intera vita a cercarla nel presente, nel quotidiano, nei colori sovrapposti che fanno da sfondo ai quadri...

Da: *Disamina sulla Silloge Segmenti memoriali e sul Dvd "Addaura" - Immagini, Musiche, Parole*
Ottagono Letterario - Hotel Joli, Palermo - 16 aprile 2019
Giuseppe Bagnasco

Hanno scritto anche:

Claudio Alessandri
Paul Baggio
Maurizio Calvesi
Francesco Carbone
Laura Carli
Vincenzo Consolo
Aldo Gerbino
Salvatore Lo Bue
Pietro Mazzamuto
Ruggero Orlando
Albano Rossi
Giuseppe Servello
Luigi Servolini
Franco Solmi
Luisa Spaziani
Franco Spena
Luigi Tallarico

Ultime mostre personali:

- 2016 - "Richiami del mito" - Spazio Contemporaneo Agorà Palermo
- 2014 - "Morfologie del mito" - Museo Archeologico "P. Griffo" - Agrigento
- 2010 - "Percorsi Materici" - Galleria Arte Gioia - Milano
- 2010 - "Fusioni d'Immagini" - Associazione Sasseti Cultura Milano
- 2009 - "Morfocromie" - Loft Comunicazione e Arti Visive Palermo
- 2008 - "Percorsi Figurali" - Biblioteca Comunale Santa Croce Camerina (RG)
- 2006 - "Armonie di forme e cromie" - Convento dei Cappuccini - Giardini Iblei - Ragusa
- 2006 - "Mistero e Suggestione" - Biblioteca Comunale "C. Catalfo" - Terrasini (PA)
- 2005 - Mostra Antologica "Rapsodie dell'anima" Palazzo Branciforte - Palermo

Sito internet dell'artista
www.stefanolocicero.it



STEFANO LO CICERO

MISCELLANEA D'ARTE

PITTURA - GRAFICA - SCULTURA - CROMOSTRUTTURA



Corsa 2, 2004 - marmo sintetico, cm 32x22



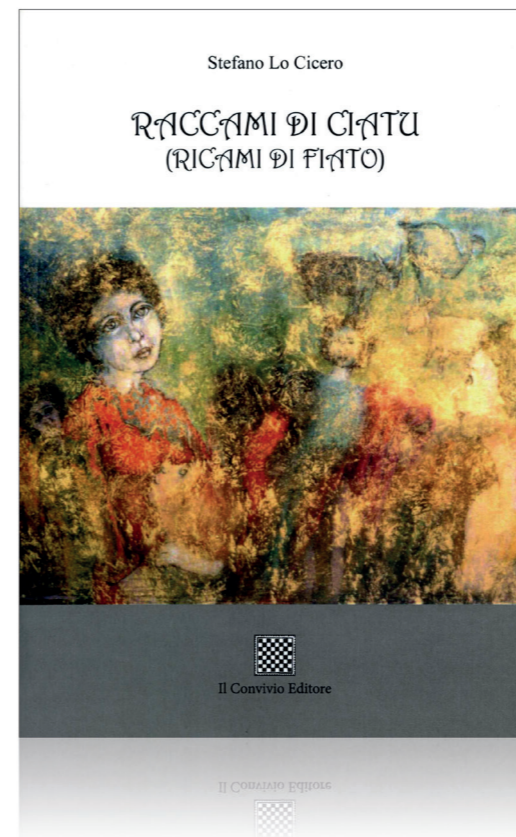
Coinvolgimento, 2018 - pietra calcarea resinata, cm 35x30x40

PALAZZO JUNG - Via Lincoln, 71 - Palermo
SALA BORSELLINO - Venerdì, 19 giugno 2019

STEFANO LO CICERO

MISCELLANEA D'ARTE

RACCAMI DI CIATU



PALAZZO JUNG - Via Lincoln, 71 - Palermo
SALA BORSELLINO - Venerdì, 19 giugno 2019

Poesia:
voce fanciulla,
ansiosa m'inviti
a varcare in segreto
distanze proibite.

Autopresentazione

Doppu tanti mutivi c'haju saputu arripustari, pi farinni stisuri di puisia sempri novi, 'sti "Raccami di ciatu" sunnu rinnini ca si pòsanu leggi, leggi supra lu pisu di li me' 85 anni, ca mi portanu e mi rigalanu la cuntintizza d'attruvarimi ancora cà a sbùrdiri matassi ca mi tennu liatu ò cippu di la mè arti dicennumi ca sugnu ancora iu a stènniri supra la fronti di lu tempu, tuttu chiddu c'haju fattu, sempri cu tantu firvuri e cu tanta passioni.

In questo contesto di piacevole intrattenimento, voglio confermare le mie urgenze di un procedere motivato che mi dispone ancora ad operare una continua ricerca della massima perfezione che, purtroppo, nell'arte e in nessuna delle sue manifestazioni, è impossibile raggiungere. Nonostante ciò, ho il piacere di mostrarvi le mie ultime fatiche con alcuni dei miei versi in siciliano, raccolti in questa silloge "Raccami di ciatu" accompagnandoli, a mo' di coreografia, con una "Miscellanea d'arte", contenente alcune opere tra i miei ultimissimi lavori.



Apparizioni, 2018 - smalti, cm 70x50

Nella scorza feconda della vita
ho interrato il mio seme:
ho tracciato traguardi
e mete sconosciute
graffiandomi le mani
per scavare nella creta arida
un solco al mio cammino
e sprofondare in un mare
avaro d'avvenire.

Sito internet dell'artista
www.stefanolocicero.it





Figuralità, 2018 - smalti, cm 50x70

più imperiosa la consapevolezza del tempo che fugge via: "Lu tempu smaniusu / assicuta li nostri jorna / e nuatri, orbi, nnà muntata, / circamu d'attruvari 'a giusta strata" (in *Jamu currennu*).

L'amara consapevolezza del trascorrere dei giorni insieme al tormento e al pentimento non vengono leniti dall'amore per la sua donna che "...di ddu jornu ancora" lo induce a vivere "cu la meravigghia di 'stu granni amuri", né dalla fede, nonostante cerchi di trovare "la strata / ca lu porta a Tia, Signuri", ma trovano solo nell'arte lo strumento di esplicazione e la catarsi, poiché l'arte è, nello stesso tempo, il conseguimento di quella significazione del vivere che l'artista cerca. Non è un caso che si sia adoperato e ripetuto il lemma "arte" e il derivato "artista" poiché Lo Cicero ha affidato ed affida fra l'altro il suo sentire anche alla scultura e alla pittura, ambiti in cui emerge con personale tecnica compositiva ed espressiva, come si evince anche dalla riproduzione del suo dipinto "Desideri" in copertina.

Ma la poesia ha un vantaggio rispetto alle arti figurative e plastiche: non si affida alla materia per esprimere il sentire, ma alla parola, lo strumento più correlato all'anima e perciò, a prescindere dall'opinione di filosofi ed artisti di ogni tempo è la più idonea a fare emergere sentimenti, emozioni e pensieri. Infatti non è un caso che in molti testi della silloge, il nostro poliedrico artista sostiene che "... la puisia / è arrifriscu di l'alma / ca voli spaziarì 'n libertà". L'uso del dialetto, lingua madre del poeta, la presenza di tropi, quali metafore (... lu ventu / ... / ...divaca utri di stizza) in *Lu rispirtu di lu tempu*, personificazioni (*Suspiri di pàmpini 'ntiniri...*) in *Suspiri* rendono ancora più pregnanti le poesie, dalle quali emerge appieno l'eterogeneo sentire del poeta. Rilevante, infine, la presenza di rime (... muntata / ... strata... / o di assonanze ... canciati / ... fari...) in *Jamu currennu* e consonanze (... ancora / ... campari...) in *Circamu d'attruvari*.



Trame d'immagini, 2018 smalti, cm 50x70

Da: *Il Convivio - Trimestrale di poesia, arte e cultura - 2019*
Francesca Luzzio

Stefano lo Cicero, Raccami di ciatu

La nuova silloge di Stefano Lo Cicero, "Raccami di ciatu", raccoglie poesie scritte in un ampio arco temporale, ma è come se i decenni fossero un attimo, fossero l'oggi, l'*bic et nunc*, infatti, emerge un'anima sempre uguale nel tempo, aperta all'amore, alla fede, ma anche tormentata e pentita. Tormentata perché confusa, sofferente, sempre alla ricerca di qualcosa che ancora non ha e forse non c'è; pentita perché nell'incerto discernimento di ciò cui abbia avuto o abbia realmente ragione d'essere, teme l'errore e ciò lo induce a cercare ancora un heideggeriano esserci, ma trova solo rimasugli che tuttavia non lo distolgono dalla ricerca del senso del proprio vivere: "Sulu rimasugghi attruvamu / ca nni dicinu di circari ancora / pèssiri cchiù certi di campari." (in *Circannu d'attruvari*) e in questo desiderio di discernimento, diventa sempre

...Il poeta conosce, e lo dimostra, la complessità dell'anima. Vede con chiarezza cosa significhi il Dire, che nella parola rivela il divenire complesso dei sentimenti. Il poeta scende e sa scendere nei labirinti della espressione per raccontare insieme il dramma e la felicità del suo essere...

Da: *Prefazione a Segmenti memoriali - Palermo, novembre 2014*
Salvatore Lo Bue

...Con la poesia di Stefano Lo Cicero la cultura siciliana ha certamente raggiunto una delle vette più alte della creatività letteraria. L'uso sapiente della lingua dell'isola pone Lo Cicero a misurarsi con i grandi e i piccoli temi dell'universo con una coscienza critica unita ad un lirismo autentico...

Da: *Stralcio in Silloge "Cuda di dragu" - Palermo, maggio 1999*
Tommaso Romano

...Perché l'artista ha la capacità di astrarsi perché è proprio dello spirito elevarsi al di sopra del contingente ed entrare nella sfera del trascendente...

Da: *Disamina sulla poetica di Lo Cicero - Ottagono Letterario - Hotel Joli - Palermo, aprile 2019*
Giuseppe Bagnasco

Selezione di alcune pubblicazioni:

- 2014 - Liriche in italiano "Segmenti memoriali" - Edizione Thule - Palermo
- 2005 - Monografia "Rapsodie dell'anima" - Edizioni Li.Art - Palermo
- 1999 - Liriche in siciliano "Cuda di Dragu" - Edizione Thule - Palermo
- 1996 - Liriche in siciliano "Spiragghi di lustru" - Edizione Ila Palma - Palermo
- 1976 - Liriche in italiano "Riflessioni" - Editrice Alba - Ferrara

Inserimenti di poesie in Antologie, Agende, Riviste, tra cui alcune:

- I poeti e la crisi - Edizione Fondazione Thule Cultura - Palermo, 2016
- Tempo di poesia - Spazio Cultura Edizioni - Palermo, 2015
- Almanacco Thule - Edizioni ISSPE - Palermo, 2014
- Il Sigillo Cultura - Edizioni Thule, Spiritualità & Cultura - Palermo, 2014
- Lunario di Poesia - Edizioni Del Giano - Roma, 2013
- Antologie Premio Marinese - Edizione Ila Palma - Palermo, 1993-94-96-99-2014
- Il Bandolo - Periodico di Cultura - Palermo, 2010
- Le poesie di San Valentino - Edizioni Federico - Palermo, 1999
- Artenoide: Poesia '97 - Edizione Artenoide - Palermo, 1997
- Poeti siciliani e non - Edizione Documenta 2000 - Palermo, 1994
- Parola di Poeta - Seledizioni - Bologna, 1992
- Il temerario - Mensile di Arte, Cultura, Turismo, Politica - Genova, 1975
- Pittura e Poesia d'oggi - Manzella Editore - Roma, 1972
- Profumo di zagara - Edizioni ASLA - Palermo 1967

...La classicità così rivissuta in senso metaforico e metamorfico e secondo l'alchimia di questo suo procedere tecnico che utilizza fusioni multiple di metalli, dal nichel al rame, al tungsteno e all'argentana, parla perciò un nuovo linguaggio di cui Stefano Lo Cicero è responsabile portatore come attestano tutte le sue poliedriche attività che dalla poesia, alla musica, dai testi prodotti come cantautore, all'uso della pietra, del marmo e dei materiali sintetici, danno della sua esperienza polimorfa una immagine poeticamente complessa ...

Da: *Presentazione in catalogo - "Richiami del mito" - Spazio Contemporaneo Agorà Palermo, 2 aprile 2016*
Piero Longo



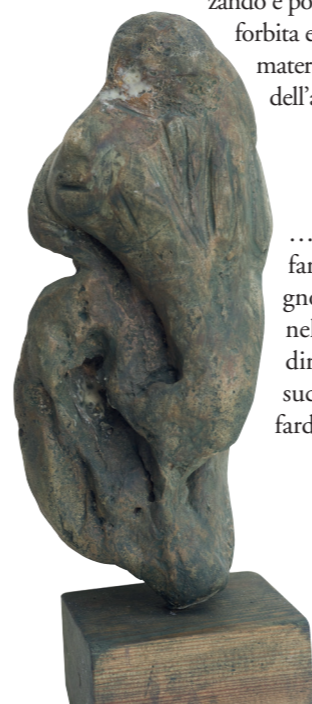
Accordi d'immagini 1, 2017 - olio-mista, cm 60x70

...Percorsi e sentieri sospesi tra colori, forme, suoni: l'esperienza artistica di Stefano Lo Cicero è un cammino intenso e appassionato nel quale si intersecano e interagiscono pittura, scultura, scrittura e musica...

Da: *Presentazione DVD "Addaura", Immagini, Musiche, Parole - Piccolo Teatro Don Orione Palermo, 14 dicembre 2018*
Marco Betta

...Nella sua specificità creativa, la figura assume l'importanza di tutto il dettato espressionistico, sintetizzando e ponendo in risalto i più celati intendimenti del pittore, la cui tecnica è scaltra e forbita e lascia trasparire riferimenti meramente onirici al magma trasfigurante della materia. L'uso del colore è equilibrato e riesce a comunicare l'ordine concettuale dell'autore che, del resto, non ne occulta il senso...

Inedito, Roma - giugno 1981
Renato Guttuso



Slanci, 2017 - pietra calcarea patinata, cm 12x10xh20

...Stefano Lo Cicero penetra la realtà per andare oltre la fisicità visiva per fare della materia duttile ancella dell'esternazione di sentimenti. L'impegno, mai caduto nella banalità, dai primi volti femminili che si celano nelle sfumature velate del colore (1954), quasi ritrosi a mostrarsi, si fanno diretto dialogo con l'osservatore nella profondità degli sguardi negli anni successivi, creature palpitanti di vitalità fino a diventare voce corale o di fardelli emozionali o di gioie semplici ...

Da: *Presentazione in Dvd "Addaura" Immagini, Musiche, Parole Piccolo Teatro Don Orione Palermo, 14 dicembre 2018*
Rita Cedrini



Accordi d'immagini 2, 2017 olio-mista, cm.50x70

...Se il botticino, la pietra lavica o quella di silicio - tutti materiali prediletti da Lo Cicero - conducono ad esiti più classicamente figurati, con teste e volti che affiorano come emergendo e svincolandosi a fatica dall'involucro petroso, il metallo - viceversa - dà luogo a conseguenze più ineffabili e informali, conducendo ad andamenti spaziali aguzzi e frastagliati, ove la figuratività si riduce a ben pochi accenni od allusioni...

Da: *Presentazione in catalogo "Richiami del mito" Spazio Contemporaneo Agorà Palermo, 2 aprile 2016*
Salvo Ferlito

...Lo Cicero non conosce complicazioni intellettualistiche, partecipa attraverso la sua sensibilità allo spirito di un luogo, alla vita segreta di una vegetazione, allo struggimento di un azzurro, convinto che la pittura sia proprio ciò, un modo di affermare e di testimoniare ciò che nel desiderio dell'uomo è richiamo ad un superiore e finale destino...

Da: *Arte Italiana per il mondo (Celtit) - Torino, 1978*
Elio Mercuri



Bifrontalità, 2018 - pietra calcarea resinata, cm 20x12x h25

...Allora, l'arte di Lo Cicero acquista la veste tautologica della bellezza tramite la ricerca della raffinatezza e di una tecnica consustanziale ispirata alla sublimazione dell'io...

Da: *Disamina sulla Silloge Segmenti memoriali e sul Dvd "Addaura" - Immagini, Musiche, Parole Ottagono Letterario - Hotel Joli Palermo, 16 aprile 2019*
Marcello Scurria

...Quella di Stefano Lo Cicero è una ricca e complessa avventura per l'Arte e nell'Arte. In tutte le sue molteplici espressioni - pittura, scultura, poesia, narrativa, saggistica, canto - Stefano Lo Cicero ci manifesta pienamente la sua *weltanschauung*, la sua visione del mondo e della vita come scelta e impegno totale...

Da: *Presentazione in Dvd "Addaura" Immagini, Musiche, Parole Piccolo Teatro Don Orione - Palermo, 14 dicembre 2018*
Tommaso Romano

...In queste opere senza tempo Lo Cicero riscopre la "substantia" universale del mito, che si riflette poi nelle metamorfosi continue delle immagini e dei simboli dell'uomo e, di conseguenza, del pensiero ...

Da: *Presentazione in catalogo "Morfologie del mito" Museo Archeologico P. Griffo - Agrigento, 2014 /2015*
Giuseppe Cipolla